Comune di Foggia

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 106 del Registro del 27/11/2012

Oggetto : **Indirizzi in ordine al servizio rifiuti urbani**

L'anno **2012**, il giorno **27** del mese di **Novembre** alle ore in Foggia nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente **PIEMONTESE avv. Raffaele** con l'intervento dei Signori Consiglieri:

AGOSTINACCHIO On. Avv. Paolo	**Consigliere**	**NO**
BENVENUTO dott. Angelo	**Consigliere**	**SI**
CAPOCCHIANO geom. Raffaele	**Consigliere**	**SI**
CHINNI dott.ssa Rita Maria	**Consigliere**	**SI**
CLEMENTE sig. Sergio	**Consigliere**	**NO**
CUSMAI p.a. Rosario	**Consigliere**	**SI**
D'AGNONE sig. Paolo	**Consigliere**	**SI**
DE ROSA sig. Giovanni	**Consigliere**	**SI**
DE SANTIS sig. Leonardo	**Consigliere**	**SI**
DE VITO geom. Francesco Paolo	**Consigliere**	**SI**
DELL'AQUILA geom. Pasquale	**Consigliere**	**SI**
D'EMILIO dott. Francesco	**Consigliere**	**SI**
DI PASQUA sig. Consalvo	**Consigliere**	**SI**
D'URSO prof. Giuseppe	**Consigliere**	**SI**
GRASSI rag. Alfredo	**Consigliere**	**SI**
IACCARINO sig. Leonardo	**Consigliere**	**SI**
IORIO dott. Eugenio	**Consigliere**	**SI**
LACCETTI sig. Massimo	**Consigliere**	**NO**
LANDELLA dott. Franco	**Consigliere**	**SI**
LEONE sig. Cosimo	**Consigliere**	**SI**
LONGO dott. Bruno	**Consigliere**	**SI**
MENNUNO geom. Nicola	**Consigliere**	**NO**
MIRANDA avv. Luigi	**Consigliere**	**NO**
MONGELLI ing. Gianni	**SINDACO**	**SI**
PALMIERI rag. Anna Rita	**Consigliere**	**SI**
PEDONE sig. Gaetano	**Consigliere**	**SI**
PERDONO' sig. Giovanni	**Consigliere**	**SI**
PERULLI sig. Vincenzo Bruno	**Consigliere**	**SI**
PIARULLO p.i. Emilio	**Consigliere**	**SI**
PIEMONTESE avv. Raffaele	**Presidente**	**SI**
PONTONE dott. Italo	**Consigliere**	**NO**

Comune di Foggia

SANTANIELLO dott. Enrico	**Consigliere**	**SI**
SCAPATO avv. Giulio	**Consigliere**	**NO**
SISBARRA arch. Michele	**Consigliere**	**SI**
SOTTILE prof. Claudio	**Consigliere**	**SI**
TERENZIO dott. Paolo	**Consigliere**	**SI**
TRECCA dott. Giuseppe	**Consigliere**	**NO**
URSITTI dott. Raimondo	**Consigliere**	**NO**
VENTURA sig. Lucio	**Consigliere**	**SI**
VERILE dott. Domenico	**Consigliere**	**SI**
VINCIGUERRA sig. Luigi	**Consigliere**	**NO**
AGNUSDEI ing. Matteo Antonio	**Assessore**	**NO**
ALBANO dott.ssa Giuseppina	**Assessore**	**SI**
ARCURI dott. Francesco	**Assessore**	**SI**
CAVALIERE ing. Giuseppe	**Assessore**	**SI**
EPISCOPO dott.ssa Maria Aida Tatiana	**Assessore**	**SI**
FERRANDINO ing. Alfredo	**Assessore**	**SI**
FRATTULINO avv. Ferdinando	**Assessore**	**SI**
IUPPA dott. Federico	**Vice-Sindaco**	**SI**
LISI dott. Rocco	**Assessore**	**SI**
MARASCO arch. Augusto Umberto	**Assessore**	**SI**
PELLEGRINO p.i. Pasquale	**Assessore**	**SI**
RUSSO dott. Pasquale	**Assessore**	**SI**
MAIORANO dott. Idro Carmine	**Revisore**	**SI**
MIGNOGNA dr. Martino	**Revisore**	**SI**
ZICHELLA dr. Giuseppe	**Revisore**	**SI**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **GUADAGNO dott. Maurizio**.

Indirizzi in ordine al servizio rifiuti urbani

Il testo degli interventi, non riportati integralmente nella presente deliberazione, sono materialmente pubblicati in forma audio-video sul sito istituzionale: www.comune.foggia.it e conservati agli atti della Segreteria.

Si da atto che, relativamente all'appello iniziale (presenti 31 Consiglieri) e a seguito delle entrate e uscite verificatesi nel corso della trattazione dei precedenti accapi, risultano **presenti 32** Consiglieri, i Sigg.ri: Agostinacchio, Benvenuto, Capocchiano, Chinni, Dell'Aquila, D'Agnone, D'Emilio, De Santis, De Vito, Di Pasqua, D'Urso, Grassi, Iorio, Landella, Leone, Longo, Miranda, Mongelli, Palmieri, Pedone, Perdonò, Perulli, Piarullo, Piemontese, Pontone, Sisbarra, Sottile, Terenzio, Ursitti, Ventura, Verile e Vinciguerra.

Il Presidente, proseguendo l'ordine dei lavori, pone in trattazione l'accapo iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *"Indirizzi in ordine al servizio rifiuti urbani"*

Entra il Consigliere Mennuno ed il numero dei presenti **sale a 33.**

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali (Sindaco, Agostinacchio, D'Emilio, De Vito, Iorio, Perulli, Benvenuto, Miranda, Sisbarra, Pontone, Landella, e Sindaco) tutti riportati integralmente nel supporto informatico di registrazione della seduta che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso e tiene luogo del resoconto sino a quando non si provvederà alla sua trascrizione.

Si da atto che nel corso del dibattito sono usciti i Consiglieri Agostinacchio, Mennuno, Santaniello e Iorio e sono entrati i Consiglieri Santaniello, Iaccarino, Laccetti, Scapato e Iorio ed il numero dei presenti risulta **34.**

Terminati gli interventi il Presidente informa l'assise che sono stati presentati due emendamenti alla proposta in discussione, uno a firma dei Consiglieri di maggioranza ed uno a firma dei Consiglieri di minoranza, e ne da lettura (omissis).

Il Consigliere Iorio chiede la sospensione della seduta per stilare un unico emendamento che riassuma i due emendamenti presentati (omissis).

Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione che all'unanimità viene accolta. Sono le ore 16,10.

%%%%%%%%%%

Alle ore 16,25 il Presidente invita il Segretario a procedere alla conta dei Consiglieri. Risultano **presenti n. 29** Consiglieri i Sigg.ri: Benvenuto, Capocchiano, D'Agnone, De Santis, De Vito, Dell'Aquila, Di Pasqua, Iaccarino, Iorio, Laccetti, Landella, Leone, Longo, Miranda, Mongelli, Palmieri, Pedone, Perdonò, Perulli, Piarullo, Piemontese, Pontone, Scapato, Sisbarra, Terenzio, Ursitti, Ventura, Verile e Vinciguerra.

Il Presidente da lettura dell'emendamento risultante dalla integrazione di quelli presentati dalla maggioranza e dalla minoranza che, testualmente, recita: "……*aggiungere, dopo il punto 1, lettera b, del dispositivo le seguenti lettere:*
c) alla luce del quadro normativo mutato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012, si impegnano il Sindaco e la Giunta comunale ad adoperarsi, in tempi rapidi e non oltre i primi 12 mesi del periodo transitorio di gestione da parte di AMIU, a porre in essere quanto necessario per pervenire all'affidamento definitivo del servizio rendendo prioritario il percorso per la costituzione della società in house per verificarne la concreta praticabilità sul piano giuridico oltre che economico e finanziario;

d) il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare tutte le procedure istituzionali affinché i 5 lavoratori di AMICA, recentemente sospesi dal servizio, vengano reintegrati.

Atteso che nessun Consigliere chiede di intervenire il Presidente pone in votazione l'emendamento, così come testualmente sopra riportato. Ed

IL CONSIGLIO

Con **voti unanimi e favorevoli 29** (Benvenuto, Capocchiano, D'Agnone, De Santis, De Vito, Dell'Aquila, Di Pasqua, Iaccarino, Iorio, Laccetti, Landella, Leone, Longo, Miranda, Mongelli, Palmieri, Pedone, Perdonò, Perulli, Piarullo, Piemontese, Pontone, Scapato, Sisbarra, Terenzio, Ursitti, Ventura, Verile e Vinciguerra) espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti, giusta proclamazione del Presidente;

DELIBERA

Di approvare l'emendamento aggiungendo dopo il punto 1, lettera b, del dispositivo le seguenti lettere:

c) alla luce del quadro normativo mutato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012, si impegnano il Sindaco e la Giunta comunale ad adoperarsi, in tempi rapidi e non oltre i primi 12 mesi del periodo transitorio di gestione da parte di AMIU, a porre in essere quanto necessario per pervenire all'affidamento definitivo del servizio rendendo prioritario il percorso per la costituzione della società in house per verificarne la concreta praticabilità sul piano giuridico oltre che economico e finanziario;

d) il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare tutte le procedure istituzionali affinché i 5 lavoratori di AMICA, recentemente sospesi dal servizio, vengano reintegrati.

%%%%%%%%%%%%%%%%

Il Presidente pone in votazione l'accapo comprensivo dell'emendamento innanzi testualmente descritto ed approvato. Ed

IL CONSIGLIO

PREMESSO:

- che il Consiglio Comunale ha più volte reiterato l'affidamento diretto in house alla società AMICA SpA del servizio pubblico di igiene ambientale, da ultimo con

deliberazione n. 78 del 19 luglio 2005 e conseguente rapporto novennale disciplinato con contratto n. 9154 rep. 16 ottobre 2007;

- che con propria deliberazione n. 41 del 14 giugno 2011, in considerazione della particolare situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'azienda, la società AMICA è stata autorizzata a presentare ricorso al competente Tribunale per l'ammissione alla amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/1999 (cd. Prodi bis);

- che il Tribunale di Foggia ha rigettato la richiesta avanzata da AMICA di ammissione alla amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/1999 e pertanto ne ha dichiarato il fallimento con decreto n. 3/2012;
- che precedentemente anche la società DAUNIA AMBIENTE SpA – operante nell'ambito della gestione dei rifiuti unitamente ad AMICA SpA – era stata dichiarata fallita con decreto n. 53/2010;
- che la Corte d'Appello di Bari con decreto n. 42/2012 ha respinto il reclamo proposto dal Comune di Foggia avverso il provvedimento con il quale il Tribunale di Foggia aveva rigettato la richiesta di AMICA di ammissione alla amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/1999;
- che il Giudice delegato al fallimento di AMICA ha comunque autorizzato l'esercizio provvisorio d'impresa con provvedimenti che si sono succeduti nel tempo;
- che il Curatore fallimentare ha disposto, previa autorizzazione del Giudice delegato, la risoluzione del contratto di servizio pendente alla data della dichiarazione di fallimento;
- che, pertanto, il servizio di gestione dei rifiuti è svolto da AMICA, unitamente a DAUNIA AMBIENTE, non in virtù di un rapporto contrattuale bensì sulla base di ordinanze sindacali ex art. 191 del D. Lgs. 152/2006 che si sono succedute nel tempo, l'ultima delle quali scade il 15 dicembre 2012;
- che alla medesima data 15 dicembre 2012 è previsto altresì il termine finale dell'esercizio provvisorio di impresa autorizzato dal Giudice delegato;

PRESO ATTO:

- che, per far fronte alla situazione di emergenza che si profila con la scadenza dell'esercizio provvisorio d'impresa della società AMICA in fallimento prevista per il 15 dicembre prossimo, dopo vari contatti con altre aziende pubbliche della provincia di Foggia, è stata acquisita la disponibilità della società AMIU SpA di Bari;
- che in proposito sono state avviate laboriose trattative con la società AMIU SpA di Bari finalizzate, con il necessario intervento del Presidente della Regione Puglia mediante provvedimento d'emergenza, ad affidare temporaneamente alla società barese il servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Foggia;
- che le trattative in corso prevedono altresì la definizione di un accordo contrattuale tra la Curatela fallimentare di AMICA e l'AMIU SpA in virtù del quale la società barese acquisirebbe la locazione degli immobili necessari alla gestione del servizio che attualmente sono nella disponibilità di AMICA;
- che l'AMIU SpA si impegnerebbe ad assorbire tutte le unità lavorative di AMICA e DAUNIA AMBIENTE che continuerebbero ad operare nel territorio comunale di Foggia;

TENUTO CONTO:

- che il quadro normativo dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è in continua evoluzione (vedasi la sentenza n. 199 del 20 luglio 2012 con la quale la Corte Costituzionale ha cassato la gran parte della riforma dei SPL, la successiva legge regionale n. 24 del 20 agosto 2012 in materia di SPL che necessita del regolamento di attuazione nonché delle delibere regionali che individuano gli ambiti territoriali ottimali e gli organi di governo degli stessi, l'atto col quale il Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012 ha deliberato di impugnare la L.R. 24/2012 in quanto ritenuta costituzionalmente illegittima, ecc.);
- che la titolarità di alcuni beni immobili comunali, attualmente nella disponibilità di AMICA stessa, è stata contestata dalla curatela fallimentare per cui è stata presentata apposita istanza di rivendica;
- che, pertanto, durante il tempo dell'eventuale gestione temporanea del servizio da parte di AMIU SpA, l'Amministrazione Comunale avrebbe l'opportunità di definire i contenziosi in atto con la Curatela e di predisporre poi quanto necessario per il nuovo affidamento del servizio alla luce - si spera - di un quadro normativo generale più definito;

CONSIDERATO:

- che il Comune ha l'obbligo di garantire continuità al servizio di gestione dei rifiuti urbani in quanto servizio pubblico essenziale che non può essere interrotto;
- che occorre evitare i gravi danni alla cittadinanza derivanti dall'eventuale interruzione del servizio tenuto conto della imminente scadenza dell'esercizio provvisorio d'impresa di AMICA;
- che, per preminenti ragioni di interesse pubblico, risulta legittimo il ricorso ad un temporaneo provvedimento di emergenza al fine di non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti;
- che, comunque, è intenzione della Amministrazione Comunale, durante la vigenza dell'eventuale provvedimento d'emergenza, definire la questione della titolarità dei beni immobili comunali nella disponibilità di AMICA per predisporre subito dopo quanto necessario al nuovo affidamento del servizio;
- che, pertanto, l'eventuale provvedimento regionale d'emergenza di affidamento ad AMIU SpA avrebbe carattere di temporaneità e di strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro;
- che è volontà dell'ente assicurare la tutela dei livelli occupazionali di AMICA e di DAUNIA AMBIENTE;

DATO ATTO che la spesa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani è coperta da introiti della TARSU ed è espressamente prevista nell'intervento "Prestazioni di servizi" nell'ambito delle funzioni in materia di ambiente del Bilancio di previsione annuale e pluriennale;

VISTO lo Statuto del Comune di Foggia;

VISTO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 che prevede la competenza del Consiglio Comunale in ordine alla organizzazione dei pubblici servizi (lett. e);

RITENUTO di formulare indirizzi relativi agli elementi essenziali del futuro rapporto con il soggetto gestore, quale espressione del potere di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs n.267/2000;

Con **voti unanimi e favorevoli 29** (Benvenuto, Capocchiano, D'Agnone, De Santis, De Vito, Dell'Aquila, Di Pasqua, Iaccarino, Iorio, Laccetti, Landella, Leone, Longo, Miranda, Mongelli, Palmieri, Pedone, Perdonò, Perulli, Piarullo, Piemontese, Pontone, Scapato, Sisbarra, Terenzio, Ursitti, Ventura, Verile e Vinciguerra) espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti, giusta proclamazione del Presidente;

DELIBERA

1) di formulare i seguenti indirizzi in ordine al servizio rifiuti urbani:

a) in vista dell'approssimarsi del 15 dicembre 2012, data di scadenza dell'esercizio provvisorio d'impresa di AMICA SpA in fallimento e di DAUNIA AMBIENTE SpA in fallimento, il Sindaco e la Giunta comunale sono autorizzati a concludere le trattative con la società AMIU SpA di Bari finalizzate, con il necessario intervento del Presidente della Regione Puglia mediante provvedimento d'emergenza, ad affidare temporaneamente alla società barese il servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Foggia;

b) si impegnano il Sindaco e la Giunta comunale, a tutela degli attuali livelli occupazionali, a favorire il buon esito dell'accordo sindacale in virtù del quale AMIU SpA assorbirebbe tutte le unità lavorative di AMICA e DAUNIA AMBIENTE che continuerebbero ad operare nel territorio comunale di Foggia;

c) alla luce del quadro normativo mutato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012, si impegnano il Sindaco e la Giunta comunale ad adoperarsi, in tempi rapidi e non oltre i primi 12 mesi del periodo transitorio di gestione da parte di AMIU, a porre in essere quanto necessario per pervenire all'affidamento definitivo del servizio rendendo prioritario il percorso per la costituzione della società in house per verificarne la concreta praticabilità sul piano giuridico oltre che economico e finanziario;

d) il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare tutte le procedure istituzionali affinché i 5 lavoratori di AMICA, recentemente sospesi dal servizio, vengano reintegrati.

2) di dare atto che spetta al dirigente competente in materia di igiene urbana l'assunzione dei provvedimenti gestionali consequenziali alla presente deliberazione ivi compresa la determina a contrattare e la sottoscrizione del contratto di servizio;

3) di dare atto che la spesa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani è coperta da introiti della TARSU ed è espressamente prevista nell'intervento "Prestazioni di servizi" nell'ambito delle funzioni in materia di ambiente del Bilancio di previsione annuale e pluriennale;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione alle Associazioni dei consumatori con sede a Foggia e all'Assessore regionale all'Ambiente.

%%%%%%%%%

Su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO

Con **voti unanimi e favorevoli 29** (Benvenuto, Capocchiano, D'Agnone, De Santis, De Vito, Dell'Aquila, Di Pasqua, Iaccarino, Iorio, Laccetti, Landella, Leone, Longo, Miranda, Mongelli, Palmieri, Pedone, Perdonò, Perulli, Piarullo, Piemontese, Pontone, Scapato, Sisbarra, Terenzio, Ursitti, Ventura, Verile e Vinciguerra) espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti, giusta proclamazione del Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del d.lgs. n. 267/2000.

%%%%%%%%%

Esce il Consigliere Perdonò ed il numero dei presenti **scende a 28.**

Comune di Foggia

Redatto e sottoscritto:

Il Presidente f.to PIEMONTESE avv. Raffaele

Il Segretario Generale f.to GUADAGNO dott. Maurizio

Pubblicato all'Albo Pretorio Informatico Comunale dal

La presente deliberazione è diventata esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Per copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE
(dott.Angelo Masciello)